

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne la Domenica... Udine a domicilio o nel Regno... Anno 1906... Per gli Stati dell'Unione Post. Anno...

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

«Viribus novis»

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente... Cont. 50... Direzione ed Amministrazione... Via Savorgni 3, N. 18

ENTRANDO NEL 1906

Noi abbiamo già formulato il programma del nostro giornale nel numero del 2 ottobre p. p. Non abbiamo quindi nulla da aggiungere...

Se siamo stati costretti, dalle altrui aggressioni, ad espressioni polemiche difensive, speriamo che, passato questo periodo di transizione, la nostra attività potrà svolgersi nel campo sereno degli ideali...

Ripetiamo che noi consideriamo il partito democratico radicale come un partito autonomo, distinto così dai conservatori come dai socialisti...

Solidali con gli onesti di tutti i partiti nella lotta per la morale e per la libertà, seguiremo sereni la nostra via in tutto quello che si attiene più strettamente al programma economico e politico del nostro partito.

Siamo perfettamente indipendenti da influenze di uomini e di clientele, persuasi soltanto che il bene pubblico trovi la sua unica origine nella leale e intrinseca osservanza dei propri principi politici.

Noi ci rivolgiamo al popolo, non per farcene scanno ad ambizioni personali che ci sono ignote, ma per educarlo e per portarlo al trionfo di tutto ciò che una rapida evoluzione sociale può fargli legittimamente raggiungere.

Con questi riaffermati propositi ci accingiamo fidenti a entrare nel nuovo anno.

Il Friuli apre l'abbonamento per il 1906 al prezzo di

Lire 15.00

cioè a condizioni più vantaggiose di quelle di ogni altro giornale politico quotidiano della città.

A tutti gli abbonati, che avranno versato l'importo dell'associazione entro il mese di Gennaio, verrà dato in dono l'interessantissimo volume

IL FRIULI

nel risorgimento italiano

della nostra comprovinciale professoressa

RINA LARICE

volume di cui ogni famiglia friulana, che ami conoscere i fasti del proprio paese e le gesta di coloro che si sono sacrificati per la sua libertà e indipendenza, dovrebbe possedere una copia.

Ci riserviamo, poi, di offrire agli abbonati un altro regalo, utile e gradito, per il quale stiamo trattando.

Appendice del «FRIULI»

Il Vendicatore

Romanzo di P. Manotty

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

Udendo entrare la moglie depose il giornale della sera che egli era intento a leggere appoggiato alla camicia, e mosse per incontrarla. Sigismondo Vermentil era un uomo sui quarantacinque anni, d'alta statura...

Del resto il banchiere non si vergognava d'esser figlio d'una orbivendola del mercato e di non aver mai conosciuto suo padre, anzi sovente suscitava le ire di sua moglie quando gridava a chi vo-

NOTE E NOTIZIE

La rivolta di Mosca

Le notizie da Mosca sono rassicuranti. L'altra sera ancora si continuava il cannonggiamento contro i ribelli. La via Tverskaja, dove ci furono i primi conflitti, rassomiglia ad un vero campo di battaglia. La Croce rossa non è riuscita ancora a raccogliere tutti i morti e i feriti. Anche intorno al Cremlino si è combattuto disperatamente. I rivoluzionari avevano alleato mitragliatrici, si difesero in quel punto disperatamente e per un istante sembrò doverlo prendere il sopravvento. Ma i soldati hanno colto vittoria e le autorità, che si erano rifugiate nel Cremlino, furono salve. In altri punti, però, i rivoluzionari costrinsero i soldati a ritirarsi. La situazione è ancora incerta; ancora non si può prevedere a chi rimarrà la vittoria. È certo che, oltre ai soldati, sono scaturiti contro i rivoluzionari tutti i bassi fondi e contingenti accorsi dai dintorni di Mosca. Lo scoppio ha causato gravissima perdita di vite e diffuso vivo macontento fra le varie classi della popolazione; gli ufficiali si danno al saccheggio o si schierano contro i rivoluzionari. L'anarchia è generale.

Il nuovo ministero

Dunque, con Fortis alla testa, si è ricostituito il nuovo Ministero; e, naturalmente, non è il caso di parlare di radicali mutamenti d'indirizzo, sulla politica del governo. Non ammissibile che il nuovo sarà più forte o più debole del vecchio. In ogni modo inguoi come il Vaccelli, vecchio zarardelliano, ed il De Majinis, giovane radicale, sono una speranza che, se mai il ministero si orienterà verso sinistra. Ci compiaciamo poi che se ne sia finalmente audato dagli estori il Tittoni, troppo umiliamento ministro del vecchio austriaco, o che gli sia succeduto il Di San Giuliano, che ci viene dipinto come fautore di una politica vigorosa nei Balcani e nell'Adriatico. Non ci facciamo soverchie illusioni neanche sul nuovo gabinetto Fortis; tuttavia questi riconoscimenti non potevano essere trascurati.

Fra gli italiani d'oltre confine

S'incammina a far giustizia.

Per il fatto dei marinai italiani aggrediti a Lissa, gli italiani furono tutti rilasciati e cinque erpati condannati in sede politica. Fu pure condannata una guardia comunale di Lissa. Contro il giudice Rodigo fu avviata la procedura disciplinare. La procedura giudiziaria non è ancora chiusa.

la memoria di Favetti.

L'Unione dei Giovani Friulani di Gorizia decretò di affiggere una girlanda d'alloro in bronzo sulla lapide bianca che sarà murata, nella sala comunale in memoria del patriota Carlo Favetti.

La morte del dott. Pantotti.

Il dott. Carlo Pantotti, di cui abbiamo giorni fa annunziato un pericoloso attacco di male, gli è purtroppo succombuto e l'altro ieri a Gorizia gli onnoro fatti i funerali, che si compirono con larga partecipazione d'interventi di Gorizia, del-

dieci milioni in ciascuna mano, che sarebbero aumentati del triplo alla morte del padre, un ricco coltivatore della Guinana.

Come mai una fanciulla così bella e così ricca, poteva accontentarsi di un marito rozzo e che non era un Adone? Misteri del cuore, dicevano alcuni.

Desidero di maggiori ricchezze, morivano altri.

Bisogno di nascondere qualche fallo giovanile dietro l'usbergo d'un marito, sussurravano pochi.

Ma quest'ultima ipotesi maligna trovava pochi creduli.

Si poteva accusare Sigismondo Vermentil d'essere rozzo, burbero, ineducato, ma nessuno aveva il diritto di credere che egli avesse venduto ad una fanciulla colpevole il suo nome onorato.

Il matrimonio aveva avuto luogo con grande pompa. Sigismondo Vermentil aveva voluto far lo cose da ricco ed aveva diramati a migliaia gli inviti, né contanto di ciò, aveva fatto largo largizioni ad istituti di beneficenza, informandone tosti i giornalisti.

Tutto Parigi dall'alta borghesia assi-

Friuli, d'Udine o di Trieste. Bellissime le corone che coprivano il carro funebre. Al cimitero l'on. Bombig disse toccanti parole tessendo le lodi dell'amico estinto.

SPIGOLANDO

Il fonografo nelle scuole

In Inghilterra il fonografo è stato recentemente impiegato nelle scuole pubbliche. Dopo un esperimento in una scuola di Langholm, si è trovato che il fonografo è un prezioso ausiliario per apprendere esattamente lo pronunzio. In una stazione tedesca il fonografo è poi utilizzato per indicare le partenze dei treni.

I Monti di pietà

Il limite minimo dei prestiti dei Monti di pietà in Italia è di lire 201 di lire una. Segue quello dei prestiti di lire 150 o quello di lire 2. In 228 Istituti l'interesse è dal 6 per cento; in 448 dal 5 per cento e soltanto 28 istituti fanno il prestito al 3 per cento, e 46 al quattro. I Monti di pietà in Italia sono 660, dei quali 457 fanno il prestito ad interesse e 92 gratuitamente. Di questi 26 sono nell'Emilia, 21 in Lombardia, 15 in Piemonte, e 13 nelle Marche. Nelle altre regioni sono assai rari, e non ve n'è nessuno in Liguria, Toscana, Lazio, Basilicata e Sardegna.

Villaggio delle fanciulle

Un istituto molto curioso è il «Villaggio per le fanciulle», fondato da John Bernardo a Balingiside presso Issard. È un villaggio di 60 piccole case, ognuna delle quali alberga una ventina di fanciulle ed una sorvegliante. Le fanciulle provengono quasi tutte dai più laridi bassifondi sociali del Canada; e sono tenute come in quarantena in quel villaggio, dopo di che, purificate e redente, vengono assunte come domestiche presso alcune famiglie del Canada.

Per finire

Ippopotami. - So fossa stato a Roma, questa volta entrava nel gabinetto? Piccolomini: purtroppo è una fatalità! Mancando lui, è un gabinetto, senza substrato.

INTERESSI E CRONACHE PROVINCIALI

S. Vito al Tagliam.

26 dicembre

Riattivazione di treno. (G. P.) - Da persona bene informata veniamo a sapere che, mercè le pratiche fatte dal nostro deputato co. Rota, verrà riattivata col primo del prossimo anno la corsa del meriggio da Portogruaro a Casarsa.

Dazio consumo. - Essendo andata deserta l'asta per licitazione privata per il collocamento del dazio consumo) la nostra Giunta convocata d'urgenza incaricò il sindaco a procedere a trattativa privata per il collocamento del dazio stesso sul minimo di L. 86.519. Grazie alle prestazioni del nostro sindaco la Ditta Gressani di Tolmezzo presentò un'offerta che recerebbe al nostro comune un vantaggio di 17000 lire annue.

stetta allo nozze e quando i due sposi, dopo una sontuosa colazione di trecento coperti, si recarono alla stazione per partire per l'Italia, erano accompagnati da un'infinità di carrozze padronali.

Il viaggio di nozze durò tre mesi e quando gli sposi ritornarono a Parigi, fu loro premura di aprire le sale del bellissimo palazzo sul boulevard S. Martin agli amici.

Se Sigismondo Vermentil era avaro di parole non lo era punto di denaro ed i suoi ricicamenti furono più volte elogiati dai cronisti del più importanti giornali ed i forestieri facevano a gara per ottenerne un invito.

Quelli erano i rapporti che correvano tra i due sposi?

Apparentemente erano i migliori, ma i domestici del palazzo sussurravano che v'era del ghiaccio tra i loro padroni.

A tavola, il banchiere mangiava in compagnia di tre o quattro giornali per avere un pretesto di tacere e Luciana, confusa, si muoveva in lite con un pollo arrosto a domandava mille inezie al cameriere che restava confuso anche lui.

Tra moglie e marito, sin dal primo anno di matrimonio, v'era qualche cosa

IL NERVOSISMO

Da qualche tempo - scrive il professore Hinz nell'OST UND WEST (10 dicembre) - si sente un coro universale di lamento circa il nervosismo della nostra epoca. È a questo coro si associano non pure coltissimi profani, ma anche parecchi bravi medici, i quali, non si comprende bene il perché, uniscono le loro voci a quello degli altri, o caricando, le tinte, rendono il quadro molto più fosco di ciò ch'è in realtà. A voler dare ascolto e prestare cieca fiducia a talune profetie di certi dottori, ci sarebbe da paventare che, fra cinquant'anni, o un secolo tutt'al più, non ci sarà più sul globo terraqueo un uomo che abbia i nervi calmi e che il numero dei manicomii sarà per lo meno decuplicato. Hinz ritiene per fermo che, queste profetie sieno del tutto campate in aria.

Analitico agli domanda: È vero che negli ultimi decenni il nervosismo abbia raggiunto una frequenza, una diffusione superiore a quella che ebbe per lo passato?

A questa domanda i più rispondo affermativamente ma senza poter citare alcuna statistica in appoggio alla loro asserzione. Secondo Hinz, il nervosismo nelle epoche scorse ha spesso infuriato, ed in grado forse non inferiore a quello raggiunto al giorno d'oggi. Se, per esempio, al tempo della decadenza greca e romana vi fossero stati dei neuropatologi di grado, come quelli oggi esistenti, essi ci avrebbero descritto quadri di nevrosi, e per gli simili a quelli che oggi si osservano. Comunque, dallo poche notizie che, su tale riguardo, ci sono state tramandate da quelle epoche, si può desumere, senza tema di andar errati, che il nervosismo infuria allora non meno di oggi. Ed è un errore solenne credere che esso si sia degaato, dopo tanti millenni, di farsi capolino appena oggi. Anche qui è il caso di ripetere: nihil sub sole novi.

In secondo luogo: è vero che il disseto dei nervi, il quale viene battezzato come nevrosi, sia oggi così frequente, come generalmente si crede? Nappera per ombra - risponde Hinz - Migliaia e migliaia di persone, le quali sono un po' nervosette, credono di essere nevrosistiche, o si proclamano tali, ladrove non ne presentano alcun fenomeno nel vero senso della parola. Quasi quasi, è divenuto oggi di moda, è divenuto una specie di bon-ton, battezzarci come nevrosistici.

Ed è poi vero che il lavoro intellettuale sia così spesso causa del nervosismo, come comunemente si crede? Anche qui, si riscontra, un'esagerazione da parte dei pessimisti. Il sistema nervoso, al pari di qualsiasi organo, come, per esempio, un muscolo, un organo di senso si fortifica con l'esercizio, purché questo sia metodico e razionale. Una ginnastica muscolare difettosa apporta danni. E lo stesso può è darsi della ginnastica intellettuale. Quando viene attuata adguatamente, il sistema nervoso si adatta e grado a grado al soprapito di lavoro da compiere, e lo esegue senza riportare alcuna avaria. Bene inteso: ammetto che si tratti di un sistema nervoso sano, o che non si sottoponga ad una grave intossicazione alcolica o nicotina.

Hinz conchiude affermando che molto si è esagerato e si continua ad esagerare per aria, come a dire: sospetti, gelosie, diffidenza.

Aveva ragione il povero marito, che viveva di ansie e di fabbri, di sospetturo della fedeltà della moglie?

I domestici, che sono i migliori giudici dei loro padroni, avrebbero messo nota una ma tutte e due le mani nel fuoco a riguardo della signora Vermentil.

Quella donna non è di carne, ma di ghiaccio - diceva la cameriera della padrona ai domestici radunati in cucina. Ma dopo poco più di un anno di matrimonio, parve che i sospetti del marito svanissero parecchi, egli, che prima era come l'ombra della sua giovine sposa, cominciò a trascurarla, a lasciarle le redini sul collo, come diceva il cocchiere.

Ma anche in bassa di sé stessa, il contogno riguardoso e freddo di Luciana Vermentil non cambiò.

Il padrone può dormire tra due guanciali perché la signora è incapace di fare del male - diceva ridendo un malizioso caporiera.

Così prima, nel palazzo, poi fra gli amici del banchiere, infine, in tutta Parigi, la signora Vermentil venne soprannominata: la donna di ghiaccio. (Continua)

rare in riguardo al nervosismo. Un grido di Cassandra fonde di continuo l'aria, e migliaia di persone gemono, supponendo che i loro buoni avi fossero stati dotati di un sistema nervoso modello, del quale oggi se ne sia potuto addirittura lo stampo. Esagerazioni iperboliche, dice il signor. Forse, sarà vero l'opposto. Se si consideri l'immane lavoro intellettuale che si compie oggi, o si pensi fino a qual grado davvero l'attività sia giunta la lotta per l'esistenza, vi si da rallegrarsi che, dopo tutto, il sistema nervoso dei più resista splendidamente all'accresciuto lavoro, che gli viene imposto. E questa resistenza si rinasce quanto più si saprà procedere razionalmente con l'educazione fisica ed etica del sistema nervoso. Quest'ultima ha un'importanza non inferiore a quella fisica.

Quanto più alla presente ed alle future generazioni si saprà dare una sana educazione morale, ed inculcare una chiara visione dell'essenza della vita, tanto più si comprenderà che è necessaria la salute del sistema nervoso, e che lo spirito debba essere trattato con non minori riguardi dello stomaco e degli intestini. E nella progressiva spiritualizzazione, bene intesa o bene applicata, della nostra esistenza, le future generazioni troveranno il più saldo baluardo contro il nervosismo, che oggi tanto si deplora, ma che per fortuna non è punto così grave e fosco come i più suppongono o credono.

CRONACA CITTADINA

Per gli edifici scolastici
Ampliamento della R. Scuola tecnica "Pacifico Valussi".

Nella seduta che il Consiglio comunale tenne venerdì 29 corr. verrà in discussione la questione importantissima dell'ampliamento dell'attuale scuole tanto secondarie, quanto primarie.

La Giunta presenta la relazione sull'ampliamento della Scuola tecnica, che venne già in gran parte eseguito.

La relazione conclude col sottoporre al voto del Consiglio, la seguente delibera:

I. di contrarre coll'amministrazione della Cassa depositi e prestiti un prestito di L. 50000 da servire esclusivamente per la costruzione di una nuova aula della locale R. Scuola tecnica, giusta i tipi ed il progetto in data 24 gennaio 1905 dell'Ufficio tecnico comunale.

II. di restituire il prestito suddetto in n. 35 annualità costanti comprensive del capitale e del relativo interesse scolare al saggio fissato dal Ministero del tesoro.

III. di garantire le n. 35 annualità di ammortamento del prestito con una corrispondente annua sovrimposta alle imposte dei terreni e dei fabbricati, da soddisfarsi con altrettante delegazioni sull'Esattore delle Imposte dirette ai termini dell'articolo 17 della legge 27 maggio 1875 n. 2779, tenuto conto delle imposizioni già fatte a favore della Cassa di depositi e prestiti per l'ammortamento dei prestiti precedentemente concessi.

Si riserva poi all'atto della accettazione del prestito, quando ne sarà stata decretata la concessione, e prima che il prestito stesso sia somministrato, di deliberare la imposizione della sovrimposta con la speciale applicazione al pagamento delle annualità fissate per l'ammortamento del prestito, ed il rilascio delle relative delegazioni, determinandone l'importo e la scadenza.

IV. di chiedere il concorso dello Stato in misura corrispondente alla differenza tra il saggio normale dell'interesse e quello del 2 per cento.

Nuove costruzioni ad ampliamenti di edifici per le scuole elementari.

La relazione stampata della Giunta, si diffonde con ampi particolari sull'ubicazione della scuola primaria del Comune, e viene alle seguenti conclusioni che sono sottoposte al voto del Consiglio comunale:

MOZIONE PRIMA

I. di contrarre con l'Amministrazione della Cassa Depositi e Prestiti un prestito di lire 52 mila, da servire esclusivamente per l'ampliamento del fabbricato scolastico urbano di S. Domenico, giusta i tipi ed il progetto dell'Ufficio tecnico comunale;

II. di restituire il prestito suddetto in n. 35 annualità costanti comprensive del capitale e del relativo interesse scolare al saggio fissato dal Ministero del Tesoro.

III. di garantire le n. 35 annualità di ammortamento del prestito con una corrispondente annua sovrimposta alle imposte dei terreni e dei fabbricati, da soddisfarsi con altrettante delegazioni sull'Esattore delle Imposte dirette, ai termini dell'articolo 17 della legge 27 maggio 1875 n. 2779, tenuto conto delle imposizioni già fatte a favore della Cassa Depositi e Prestiti per l'ammortamento dei prestiti precedentemente concessi. Si

riserva poi all'atto dell'accettazione del prestito, quando ne sarà stata decretata la concessione e prima che il prestito stesso sia somministrato, di deliberare la imposizione della sovrimposta con la speciale applicazione al pagamento delle annualità fissate per l'ammortamento del prestito ed il rilascio delle relative delegazioni, determinandone l'importo e la scadenza;

IV. di chiedere il concorso dello Stato in misura corrispondente alla differenza fra il saggio normale dell'interesse e quello del 2 per cento.

MOZIONE SECONDA

I. di contrarre coll'Amministrazione della Cassa depositi e prestiti un prestito di lire 24 mila da servire esclusivamente all'ampliamento dei fabbricati scolastici rurali di Paderio e di Cassigrano, giusta i tipi ed i progetti in data 30 giugno 1905, redatti dall'Ufficio tecnico comunale. (Il resto come la mozione precedente).

MOZIONE TERZA

I. di contrarre con la Amministrazione della Cassa depositi e prestiti un prestito di L. 18500, da servire esclusivamente per l'acquisto di tre padiglioni Docker di cui uno ciascuno, di cui due per la scuola di corso inferiore da istituirsi per la frazione del Corraio e per i canali di S. Rocco, ed uno per la scuola unica inferiore da istituirsi nella frazione di Baldasseria. (Il resto come la mozione prima).

Per chi spedisce a piccola velocità

Stante l'eccezionale affluenza dei trasporti a piccola velocità l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, valendosi temporaneamente della facoltà concessa dall'art. 117 comma o) delle tariffe e condizioni dei trasporti, ha ridotto di un terzo il termine utile polo ritiro delle merci a piccola velocità o aumentato, pure di un terzo, i diritti di deposito e di sosta nelle stazioni di:

- Adria, Arezzo, Avezzano, Bergamo, Badia, Brescia, Belluno, Bologna, Cerea, Crema, Cremona, Carpi, Caruigi, Conegliano, Chivasso, Castel Paoletto, Chiaravalle, Desenzano, Este, Ferrara, Fabriano, Foggia, Fossato, Firenze Campo Marte, Firenze P. Prato, Gualdo Tadino, Isola Lucca, Legnago, Lucca, Modena, Montebelluna, Narni, Orvieto, Parma, Piacenza, Pavia, Padova, Pontelagoscuro, Pordenone, Prato, Pistoia, Pescina, Pescara, Reggio Emilia, Rovigo, S. Antonio, Suzzara, Spoleto, Treviglio, Terzi, Treviso, Udine, Verona P. V., Vicenza e Viterbo.

Si avverte, inoltre, che in forza dello stesso art. 117 comma o) l'Amministrazione potrà anche far scaricare nelle stazioni sopraccennate, le merci, la cui manipolazione fosse riservata alle parti, quando queste non vi provvedessero nel termine utile ridotto come sopra, applicando la relativa tassa di L. 0.515 per tonnellata; e ciò fino a contrario avviso.

Al collezionisti

Abbiamo avuto nei giorni scorsi occasione di ammirare un nuovo lavoro che fa onore all'arte italiana. Sono delle marche su bollo dovute a un giovane e già valente artista, il pittore Grassi, o incise dall'officina calcografica italiana di Roma.

Ne diamo perciò annuncio a quei nostri amici che amano fare collezioni, perché in tempo possono farne ricerca e metterle nella loro raccolta.

Queste marche sono di cinque tipi e sono state emesse a scopo di pubblicità dall'Amministrazione del Prestito a premi a favore della Cassa nazionale di previdenza e della Dante Alighieri. Ed a proposito di questo Prestito ricordiamo ai nostri lettori che il 31 corr. ha luogo la seconda estrazione e che sono ancora da estrarre 6340 premi per L. 3.139.565.

Di questi premi ve ne ha da L. 125.000 100.000, 50.000, 40.000, 20.000, 20.000, 15.000, 10.000, ecc.

Inoltre le cartelle non favorite della fortuna, sono indistintamente rimborsate, non solo al loro prezzo di costo che è di L. 20, ma anche a prezzi superiori e fino a L. 25. Cosicché si può guadagnare un bel premio senza arrischiare il proprio capitale.

Le cartelle si possono acquistare presso le principali Banche e Cambiavalute.

Funerari

Ieri ebbero luogo i funerali del compianto Giovanni Tonini, che riuscirono un'imponente dimostrazione di stima e di affetto all'uomo integerrimo, al padre amoroso, che da modesto operaio seppe con la sua intelligenza e con la sua operosità conquistarsi l'agiata ed allivata una numerosa famiglia di onesti e capaci lavoratori. Il caro funebre era coperto di numerose corone, seguiva la bandiera della Società operaia con la rappresentanza sociale e un lungo stuolo di amici, di colleghi e di estimatori.

Da parecchio tempo Udine non aveva visto un accompagnamento funebre così imponente e sincero.

Consiglio dell'ordine dei sanitari del Friuli

Nella seduta tenuta l'altro giorno dal Consiglio venne nominata la rappresentanza dell'ordine dei sanitari.

Risultarono eletti: Presidente, prof. Ettore Chiaruttini, vicepresidente, dott. Enrico Ebhardt, segretario, dott. Giulio Casaro, cassiere, dott. Corradino Angelini.

Bollettino meteorologico

27 dicembre, ore 8. Termometro +2.5. Minimo all'aperto nella notte +0.7. Barometro 765. Stato atmosferico: coperto Pressione: calma.

Ieri: Nebbioso. Temperatura massima +5.1, minima +0.2, media +2.85.

Una riunione di presidi e professori presso il Sindaco.

Sabato scorso, convocati dal com. Piccoli, si riunirono nel gabinetto del Sindaco il cav. Misani, preside dell'Istituto tecnico; il prof. Dabala, preside del Ginnasio-Liceo; il prof. Lazzari direttore della Scuola tecnica; i prof. cav. Nallino e Del Puppo per la Scuola d'arti e mestieri e l'ing. municipale Regiani.

Venne discussa anzitutto la grave questione della deficienza dei locali.

Prevalse l'idea di ingrandire il palazzo degli studi, e venne incaricato l'ingegnere Regiani di approntare un progetto d'indole generale. La spesa si aggirerebbe intorno a centomila lire.

Un improvvisatore disgraziato

Notizie da Pisingo in Istria ci informano che l'altra notte alle 12 mentre usciva dal duomo, dopo la messa di Natale, tale Giovanni Mansutti, di Giovanni, d'anni 17, da Felto Umberto in provincia di Udine, domiciliato a Pisingo, essendo alquanto attempato, s'inceppiò e cadde producendosi la frattura dell'omero sinistro. Fu condotto a Pola e dalla stazione ferroviaria, con letiga fatta chiamare telegraficamente, trasportato all'ospedale provinciale.

Sottoscrizioni pro Scuola e Famiglia

VII ELENCO

Somma precedente L. 649.80

- Banca Commerciale L. 50, Mons. Arcivescovo 10, com. Donèdu 5, co. Cecilia ed Emanuele Morio 5, G. Butta Battistoni 3, Famiglia Sonvilla 5, co. Cecilia di Brazza 5, Nicolò Degani 10, Caterina Fabris 1, Famiglia Pretti 2, Lucrezia Manin 2, Giovanni Zamparo 1, Travisan M. 0.20, Argia Siron 2, Cecilia del Torso 2, Giuseppina Peressini 5, D. Bidino 0.50, Famiglia Prucher 2, Maria Melicaris 0.80, L. Bo 0.50, Angelo Passalonti 1, Giacomo Madrassi 1, Maria Cicogna Romano 4, Maria Spezotti 2, Teresa Volpe 10, G. Butta Marioni 5, Arturo Trani 2, signora Ongaro 2, Romano Antonini 2, Famiglia Rizzi 1.50, Famiglia Pauluzza 2, Famiglia Fracasso 1, N. N. 1, Angelina Tuzzi 1, Ida Zaro Buzzi 1, Maria Marchesi 1, P. Bria 1, Erica Stollini 0.70, Teresa Scher 0.50, Italia Gilberti 0.60, Luigia Peressini 1, N. N. 1, Anna Marioni 1, Clotilde di Montagnacco 2, Antonio Piacca 1, Famiglia Alletto 2, P. Tibiano 1, Teresa Dalan 1, Giuseppe Ferrante 1, Gilda Sbisà 3, Noemi e Giovanni del Puppo 2, Anna Zabai 1, Famiglia Sandresen 5, Amalia Comessatti 1, Antonietta Orichiuotto 1, Maria Cherici 1, Corinna Pescatori 1, Maria Micoli 2, Della Marina G. Batta 1, N. N. 2, Gemma Ellerovuga 3, avv. Casanti 2, Tipografia Cooperativa 2, Braida 5, de Marco Lucia 1, avv. Ernesto Tavasani 1, Angelina Burduso 2, Maria Burduso 2, avv. Giuseppe Conelli 3, Augusto Bosero 2, Luigi Pittoni 1, Arturo Miani 2, Luigi Spezotti 5, L. Mestroni 8, Mestroni Merio 2, Giuseppe de Pace 4, prof. Marsou 1, Maria Borsa 1, Lidia Rossi 1, Domenico del Bianco 1.

Totale L. 879.90

Società alpina triulana

L'assemblea sociale ordinaria di questo sodalizio è convocata per giorno di Giovedì 28 corrente alle ore 20 1/2 con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del preventivo 1906.
 2. Notizia delle cariche sociali. (1)
- Se il numero dei Soci, tra intervenenti e rappresentanti, fosse inferiore al settimo degli iscritti l'Assamblea si riunirà in seconda convocazione venerdì 29 corr. all'ora stessa, senza ulteriore avviso, e in questo caso le deliberazioni saranno valide qualunque sia il numero dei Soci.

(1) Escono di carica per sostegno i consiglieri: Coccani avv. dott. P., di Capovincio dott. cav. G., Ferrucci A., Gropello co. dott. U., Misani prof. cav. F., Nallino prof. cav. C., Pitacco ing. L., i revisori: Coren avv. L., Crichutti prof. G., Moro P.

Cade dal treno

Iersora verso le 19, mentre il treno diretto ad Udine, correva tra la stazione di Gorizia e quella di Cormons l'operaio in cementi Sirona Nicolò di Antonio di anni 50 cadde dal treno in corsa riportando

diverse ferite incro-cantuse alla testa. Il Sirona ora diretto a Cavenzo Nuovo sua patria. Questa mattina alle 8 venne condotto all'ospedale ove i medici ancora non poterono pronunciarsi.

Arresto per sospetto

Ieri verso le 22 venne arrestato per misura precauzionale in viale Palmanova Carlo Del Babbo Alessandro, d'anni 35, da Pavia d'Udine, facchino disoccupato, che gironzava per le vie della città e suburbio in modo sospetto.

Casa di ricovero

Come ormai da generosa consuetudine la Nob. Contessa Marianna Rinoldi volle allargare anche quest'anno in occasione del Natale ai poveri ricoverati di questa Pia Casa Lit. 2.00 di vino, e la Prepositura riconoscendo le porgo sentito grazie.

Buona usanza

A favore della Società protettrice dell'Infanzia elargirono:

- In morte di Tonini Giovanni: Angelo Danolis lire 1.
- In morte di Rocco Giuseppa: Angelo Danolis lire 1, Francesco Broili lire 1.
- Alla « Dante Alighieri » elargirono: In morte del cav. Lanfranco Morgante: avv. L. C. Schiavi lire 10.
- In morte di Enrico Scarpa: cav. Rodolfo Burghart lire 2.

Corriere Giudiziario

In Tribunale

(Udienza del 23 dicembre)

Presidente: giudice Zamparo; P. M. aggiunto Torressini.

Contrabbando

Colautti Giovanni, imputato di contrabbando tabacco. Difensore avvocato Rabazzar.

Condannato alla multa di L. 251; vece applicata la legge sul perdono.

Inesistenza di reato

Bedina Rosa, idem. Calunnia. Difensore avv. Kubazzer. Dichiarato non luogo a procedere per inesistenza di reato.

Lesioni e malattia

Rizzotti Eli ed Umberto, imputati di lesioni volontarie che causarono malattia per giorni 70 a danno di Monasti Domenico.

Difensore avv. Cosattini. Fu assolto il Rizzotti Umberto per non provata reità e condannato il Rizzotti Eli a 10 mesi di reclusione.

Un Sindaco oltraggiato

Gatti Giovanni, possidente, di Segnacco, imputato di oltraggio al Sindaco di Segnacco, dott. Giuseppe Biasutti.

Difensore avv. Drusini. Dichiarato non luogo a procedere per inesistenza di reato.

(Udienza del 26 dicembre)

Presidente: giudice Zanatta; P. M.: giudice Arini.

Le offese a una levatrice

Degano Enrico e Blasoni Teresa, imputate di ingiurie e diffamazione continuata da oltre un anno retro al giugno 1905 per avere offeso l'onore e la reputazione della levatrice Fabris Quadriero Fanny con le parole « scimmia, capellona ed altro » ed attribuendole il fatto determinato di aver fatto morire certa Degano Angela mentre le prestava l'assistenza della sua professione. Erano difensori gli avvocati Doretto e Forni. Parte civile: avv. Bertacioli.

Le imputate vennero condannate ciascuna alla reclusione per mesi 3 e lire 100 di multa, danni e spese.

*Sospesa la esecuzione della sentenza purché entro mesi sei siano rifuso alla P. C. lire 200.

CRONACHE E INTERESSI PROVINCIALI

Tarcento

28 dicembre

Orribile fine di un vecchio. — L'altro giorno certo Alessandro Cossio, detto Cossut, d'anni 60, della frazione di Madonna, non era ritornato in famiglia; alla sera verso le 20 fu veduto uscire da una osteria di Cissivis. Lo si andò a cercare, e dopo lungo girare lo si ritrovò finalmente, ma in quale stato! Il povero vecchio era già ridotto cadavere e giaceva lungo il ciglione che fiancheggiava la strada di Cissivis, dove l'anno scorso avvenne la frauda del Colle d'Erba. Si suppone che il Cossio, causa l'oscurità sia inciampato o, perduto l'equilibrio sia precipitato fra quei buchi. Dopo le constatazioni di legge, la salma venne trasportata nella colla mortuaria di Cissivis.

Codroipo

28 dicembre

La nuova rappresentanza della Società Operaia. — Alle 13, con scarso concorso d'intervenuti ebbe luogo l'assemblea ge-

nerale della S. O. in seconda convocazione, per la nomina della rappresentanza sociale.

Venue rieletto a presidente il signor Danfelo Moro con voti 17. Furono eletti consiglieri: Cosselli Mario, D'Agostini, Guzzoni Nicola, Cangiano Carlo, Bianchi Alessandro; cassiere: Domenico Ballico; revisori: Baracotti Giovanni e Mesegazzi Fedorico.

Il collaudo del nuovo ponte. — Sabato prossimo 30 corr. avrà luogo il collaudo del nuovo ponte sul Corno, fra Codroipo e Passafiume.

Interverranno i rappresentanti del Genio civile, del Comune o dell'impresa Odorico.

Cronaca polemica

Felice Cavallotti ed i suoi sfruttatori

L'autore dell'Agatodemon era presago che i moderni tartuffi si snobberebbero valse del suo onorato nome per nascondere le proprie inagnate. Felice Cavallotti, tempra adamantina di lottatore, ha dolinente con tocchi stupendi la figura di Tartuffio; ed ha fatto un ritratto morale di questo losco personaggio che può benissimo stare alla pari con quello della beghiba fatto nell'Asino di Domenico Guerrazzi.

Il Tartuffio dell'Agatodemon non è il bacinipile di Melfiore; è invece il pinzochero superstitioso e sleale che nasconde le sue turpitudini colla maschera di liberalismo... o di anticlericalismo. Il Tartuffio moderno tiene magari fra i suoi amuleti le chiavi di S. Valentino, pur non ignorando che nella chiesa di via Praciuchio si venera una testa apocrifa dell'omonimo santo. Ma Tartuffio tuona nei comizi e nei giornali contro la superstizione e contro la villa; e gli uomini della sua setta non sanno affrontare sul terreno la responsabilità dei loro atti e delle loro polemiche, come lo sapeva fare benissimo Felice Cavallotti!

La spada di Felice Cavallotti era coraggiosa come la penna... Tartuffio è invece abississimo nel lanciare il volgare, insulto e l'insinuazione sleale; ma quando è costretto a render conto delle sue turpitudini, allibisce e treme.

Tartuffio è l'uomo odiato alla scuola di Loyola; ma se gli torna conto, non esita a dichiararsi... discepolo di Felice Cavallotti. Noi non vogliamo danzare al rogo i profanatori; delle cose più sacre: ci accontentiamo soltanto di additarli al pubblico disprezzo!

Carlo Cosmi.

Voci d'oltre tomba

Al maestro Tonello, che disserta in fatto di graditudine e tono cittadino ambulante di malinconia contro persone ed istituzioni, che si onorano della sua antipatia, consigliamo un contegno più dimesso, quale si conviene a coloro che dovrebbero meditare come vonnero a Udine o perché poterono rimanerci.

Intelligenti pauca.

TEATRI ED ARTE

Teatro Minerva

Ieri sera in causa di una indisposizione del basso Sabellico venne sospesa la rappresentazione del Faust. Questa sera riposa. Domani terza rappresentazione.

FRA LIBRI E GIORNALI

* La Varietas di Milano pubblica un ricco numero di Natale, con annesso un artistico calendario.

Il testo, sempre abbondantemente illustrato, ha un articolo sul « Natale attraverso il mondo », voci del Marradi e del Trilussa, un brano di storia napoletana « Un Natale cinquecentesco » di Salvatore Di Giacomo, tre interessantissime lettere del D'Annunzio giovanetto, riprodotte in fac-simile e molti altri scritti di scienzia popolarizzata e di varietà.

* E' uscito a Milano il solito almanacco Pro Pace, edito a cura del Comitato della Società internazionale per la pace — Unione Lombarda. Contiene brevi scritti e animose liriche, tutto intonato allo scopo pacifico; intercalate nel testo sono illustrazioni, alcune delle quali piacevolmente umoristiche.

* L'editore Lattes di Torino ha pubblicato una nuova edizione rivista ed ampliata del Manuale di telegrafia di I. Carlo Perosino, uff. telegrafico.

La nuova edizione è stata curata dall'autore, pur mantenendo la semplicità e chiarezza nell'esposizione; degli elementi di elettrotecnica necessari per un aspirante a far parte dell'Amministrazione telegrafica, il quale trova poi nel Manuale tutto ciò che deve apprendere — tecnicamente e amministrativamente — per la carriera cui aspira.

Il Manuale è dunque utile, necessario come è interessante e chiaro nella forma e nella sostanza.

La Signora Bufolo, contadina di Salvirola perengo, Cascina Alberta (Cromona) una lettera che ci citiamo più sotto la cura delle Pillole Pink. Ella sofferiva da due anni, seguito parecchie cure; fatto anche di soggiorno all'ospedale. L senza successo. Ecco una prova per dimostrare che le Pillole Pink riscote nel casi dove gli altri falliscono.



Signora Bufolo

« Ero colpita anemia — scrive la Signora Bufolo — soffrivo di spassamento per avere perduto completamente l'apda 2 anni ero male in grado di continuare i miei lavori, al minimo sforzo ero presa da affossamenti della vista e le gambe appena sostenibili. La notte un sonno penoso e turbato da irò divenuta assai fredda. Segue questi due anni di malattie che cure: Stavo tanto male che non ammessi all'ospedale di R; ma non potei ivi ristabilirmi andavo so polrei mai guarire, quando zio che fu testimone di noi parigioni ottenute morò le Pillole mi consigliò di prenderle. Segue consiglio e sono lieta di poter dire che esse mi hanno completamente curata. »

Se si chiede le Pillole Pink, la risposta è questa: le Pillole Pink possono e debbono guai che sono il medicamento più efficace mai sia stato inventato. Essere possono ristabilito in modo sano, così rapidamente, gli organetti, ripartire le forze, far funzionare gli organi.

Esso danno ad ogni dose, cioè vi muniscono, tanto in cui le prodote, di ciò che manca: un sangue ricco e puro, e pure altro l'effetto prodotto è altrettanto quanto l'azione dell'acqua, della luce sulle piante che ne sono.

Le Pillole Pink guarite dai casi d'apemia, di convulsioni, debolezza generale, stomaco emigrante, nevralgia, sciaticismo. Tutto lo farmaco venduto illo Pink.

Si possono anche al deposito A. Morena, Verolano 5; Milano, L. 3.50 la scatola, 18, 6 scatolette, franco. Un mezzo alla casa risponde gratis e le domande di consulto. Se siete da una di queste malattie o che i sintomi abbiano fallito, non di provate la cura delle Pillole Pink ha guarito migliaia di persone anche voi.

Orario ferroviario

Arrivi da

Venezia	7.43, 8.17, 17.5, 23.22 3.45.
Pontebba	7.38, 7.9, 19.45, 21.25
Cormons	7.32, 2.50, 19.42
Palmanova	8.58, 15.38, (1) 18.36, 21.39 (1).
Cividale	7.2, 10.37, 17.40.
Partenze	
Venezia	4.20, 2.25, 13.15, 17.30, 20.5.
Pontebba	4.17, 2.35, 17.15, 18.10
Cormons	5.25, 5.42, 17.25
Palmanova	7.12.55 (4), 17.56, 19.25 (4).
Cividale	9.5, 1.54, 21.45.

(1) A. S. Giovinconza con la linea Corvignone.

Tram a Valsusa-S. Daniele

Partenze da Udine: tram: 8.40, 11.40, 15.

Arrivi da S. Daniele: tram: 8.35, 12.25, 13.45

Malattie e nasco

D. G. VITA Specialista

VIA Calle degli arci, 3900

VISITE tutti i giorni dalle 15 alle 17

PVA

Via Sacco, 43

VISITE martedì e sabato dalle 11 alle 12.

Nella puntata di dicembre della Rivista per le signorine, edita da A. Solmi di Milano, leggiamo una recensione del Santo, dovuta a Luisa Giulio-Basso e molti altri componimenti in prosa e poesia, tra altro un brano eloquente del Pascoli sulla recente sventura in Calabria e sulle prove eroiche dei soldati.

Una ricca, elegantissima rivista internazionale illustrata è La fotografia artistica, grandi fascicoli « in folio » che escono mensilmente a Torino e sono recati in italiano e francese, direttore e proprietario Annabale Cominetti. Il testo consiste in studi, in relazioni, in notizie, in descrizioni, le vignette in riproduzioni di fotografie veramente magnifiche, le quali, più che fotografie, sembrano quadri d'ogni specie nidi e vivi; i fascicoli sono arricchiti da tavole in zinco-fotografia preziosissime. In complesso la fotografia artistica la riteniamo uno dei migliori e più aristocratici giornali illustrati, degni di adornare i salotti eleganti.

L'allievo prediletto di Carducci. Donizetti è morto nel francobollo di Colle Gigitolo (Bologna) il poeta Severino Ferrini prediletto e Gioiò Carducci, il quale sposò lo incarico di sostituirlo nell'insegnamento all'Università. Aveva appena quarantenne anni. Il Carducci, apprendendo la tristissima notizia, pianse.

Ultime notizie

L'irredentismo del nuovo ministro degli esteri

Roma, 20. — Siccome si è pubblicato che la nomina dell'on. Di San Giuliano a ministro degli esteri non può piacere all'Austria, perché Pon. Di San Giuliano è colpevole di pubblicazioni irredentiste, così la Patria scrive:

«L'on. Di San Giuliano nelle numerose sue lettere sull'Albania si è limitato a dire che l'Albania non potendo essere italiana, non deve nemmeno essere austriaca. In fondo adunque non c'è da spaventarsi, neppure delle cose che ha scritto il marchese Di San Giuliano quando non sognava di diventare così presto ministro degli Esteri. Ma fosse pur vero che egli avesse collocato della prosa irredentista esplosiva fra le colonne dei giornali d'Italia, lo raccomandando a tutti i buoni italiani la carità di patria di chi va e raccontare a Vienna che il ministro italiano degli affari esteri è un pericoloso nemico dell'Austria».

Chiunque egli sia, di dove egli venga non importa: ma non è opera italianamente bella che dagli italiani parli la parola che deve suscitare la diffidenza verso di lui e la difficoltà per la nostra politica. Si direbbe che costoro pensino avere l'imperatore d'Austria il diritto di veto nelle nomine dei ministri degli esteri italiani, come pretendeva di avere il diritto di esclusiva nel Conclave.

E a sentirli sono più patriotti, più indipendenti, più democratici di noi!

Il ministro d'agricoltura

Roma, 20. — Il conte Nerio Malvezzi De Medici deputato al Parlamento con regio decreto odierno è nominato ministro d'agricoltura, industria e commercio.

Spionaggio in Francia

Polonia, 20. — Ieri fu arrestato qui lo scrittore di cose tecniche Perard, che fu condotto oggi a Marsiglia. Nella perquisizione operata in casa sua non si trovò alcun scritto importante. Questo arresto è messo in relazione con la scomparsa dei piani del sottomarino « Agrate » di cui si sta ora costruendo un tipo identico in Germania.

La rivolta a Mosca

Mosca, 20. — Mentre verso le 11 della sera di Perovo della ferrovia Mosca-Kazan arrivavano qui con treno speciale 300 uomini della milizia rivoluzionaria, si radunarono nel deposito della locomotiva circa 2000 scioperanti, fra i quali trecento uomini della milizia.

La folla s'impadronì di un deposito di vetrovaglie vicino e aprì il fuoco contro le truppe radunate vicino alla stazione, che risposero a cannonate. Al fuoco il deposito si incendiò. Nel frattempo i rivoluzionari dalle officine della ferrovia di Ia-oslav bombardavano la vicina stazione di Nicolai.

Un riparto di granatieri rispose dal tutto. Le stazioni di Ljubrzy e Perovo

— dove sventolano bandiere rosse — sono in mano dei rivoluzionari.

La rievocazione della Camera

Roma, 20. — Non si crede che la Camera possa essere convocata prima del 23 gennaio. I principali oppositori non fanno mistero che provocheranno battaglia subito sulle dichiarazioni del Governo.

Dinamite in un cestello per Natale

Graz 20. — Ieri giunse a mezzo posta un cestello senza indirizzo che era stato spedito dall'ufficio postale di Pragerhof. Giunse alla sezione dei pacchi all'ufficio di questa città e non potendosi adunque inoltrarlo si decise di aprirlo per vedere se in esso vi fosse qualche scritto che designasse il destinatario.

Infatti alla presenza degli impiegati di servizio venne aperto il cestello e tra alcune mole, confetture ecc., si trovarono ventuna cartuccie di dinamite.

In memoria di Zanardelli

Roma, 20. — La Tribuna evoca la memoria di Giuseppe Zanardelli, spentosi dueannifà. «Tanto più doveroso è il ricordo — dice la Tribuna — nel momento presente in cui ostilità antiche e diffidenze recenti si sono date la mano per involgere a rovina la situazione che con tanto beneficio del paese egli creava nel febbraio 1904, chiamando a raccolta dalle diverse parti della Camera gli elementi più volenterosi e illuminati con una larghezza di criteri politici che oggi si vorrebbe traviare in assenza di criteri».

G. APOLLONIO direttore proprietario PUPPINI PIETRO su Giovanni gerente resp.

Difida agli eredi

legatari e creditori di uno straniero

A Trieste dove aveva il suo ordinario domicilio deceduto addì 15 luglio 1905 senza lasciare alcuna disposizione d'ultima volontà, Angolo Reuzon cittadino italiano, partigiano a Udine.

Tutti gli eredi, legatari e creditori, che sono cittadini austriaci o stranieri dimoranti in questo Stato, vengono diffidati in conformità al § 137, 138 P. I. 9 agosto 1854 B. L. I. No. 208 ad insinuare innanzi al sottoscritto giudizio al più tardi fino al giorno 12 gennaio 1906 le loro pretese contro l'eredità, poiché in caso contrario, senza riguardo alle stesse, l'eredità potrà essere ritasciata all'autorità giudiziaria estera ed alla persona da essa debitamente legittimata per riceverla in consegna.

In pari tempo, con riguardo alla circostanza che gli eredi i quali si trovano in questo Stato hanno domandato che l'eredità sia ventilata dall'autorità giudiziaria austriaca, si diffidano in conformità al § 140 P. I. 9 agosto 1854 B. L. I. No. 208, gli eventuali eredi e legatari esteri ad insinuare entro lo stesso termine le loro pretese od a far conoscere ch'essi chiedono che la ventilazione sia codotta all'autorità estera, mentre in caso contrario, qualora anche quest'ultima non insistesse per tale cessione, la ventilazione vorrebbe fatta dal giudizio austriaco o precisamente soltanto in concorso degli eredi che si insinuassero.

L. R. Giudizio distrettuale in aff. civ. Trieste.

Sezione XV, li 11 dicembre 1905.

FARFOGLIA

RINGRAZIAMENTO

La Famiglia Tonini sentitamente ringrazia tutti coloro che in qualsiasi modo vollero prendere parte alle onoranze del defunto suo Capo, e chiedono vezia per le involontarie dimenticanze.

Dott. Giuseppe Sigurini

Cura della nevralgia e dei disturbi nervosi dell'apparato digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.).

Consultazioni tutti i giorni dalle ore 11 alle 14 Via Paolo Sarpi n. 7 - Udine (S. Pietro Martire)

Panella nonchè panello di lino, cocco e sesa di mo trovansi in vendita presso la ditta L. NIDASIO di Udine (Fuori Porta Gomona)

CARDIACI !!

Volete in modo rapido e sicuro scacciare per sempre i vostri mali, disturbi di cuore recenti e cronici? Volete robustezza, calma perenne dell'organismo?

Opuscolo gratis. — Scrivere: Premiato Lab. Farm. OFF. CANDELA ALZANO (Bergamo)

Panettoni

sempre freschi si trovano alla premiata

OFFELLERIA "AL MORO"

Via Paolo Canciani - UDINE

Assortimento Mandorlati, Fondants, Cioccolate Esteri e Nazionali.

WOLLEN TUCH UNICA SEDE D'ITALIA MILANO - Via Vittoria, 83-A

Oreficeria - Orologeria - Argenteria CUTTINI RICCARDO UDINE

Via Paolo Canciani, 7

Nuova fabb. timbri in gomma e metallo Incisioni su qualunque metallo Grande Deposito della Scuola litografica

PARA da Lire 1,25 a Lire 50.

NUMERATORI

a mano e a saliscendi, porta-timbrati, su tutti per coralloceci, borchestri per tiraboli e borchestri, fuscinotti di qualunque grandezza.

Scatole reclame con sei timbri per L. 2.50

Deposito degli Orologi Longines, Omega, Roskopf, Ville Freres

Orologio Roskopf garantito per un anno per sole L. 6.00.

Prezzi d'impossibile concorrenza.

6 00000 30 300 300

AGQUA DI PETANZ

eminamente preservatrice della salute

dal Ministero Ungheorese brevettata « LA SALUTARE », 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saggione medico del defunto Re Umberto I — uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III — uno del cav. Giuseppe Lapponi medico di SS. Leone XIII — uno del prof. comm. Guido Baccelli direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione.

Concessionario per l'Italia:

A. V. RADDO - Udine

rappresentato dalla Ditta Angelo Fabrie UDINE

PREMIATA OFFELLERIA E PISTORIA

Enrico Cancigh

Specialità

Panettoni d'Udine

premiati con medaglia d'oro

Dopo molte prove e contro prove, non lesinando sulle spese, oggi, con franchezza, possiamo presentare alla nostra rispettabile Clientela, gli ottimi Panettoni d'Udine. — Lavorazioni con macchinario a forza elettrica, massima nettezza, accuratezza ed eleganza nei pacchi.

Le ordinazioni si pregherebbe di farle un giorno prima, onde poter garantir sempre puntualità nelle spedizioni.

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Dott. LUIGI SPPELLANZON

Cabinetto dentistico

Medico-Chirurgo. Cura della bocca e dei denti. Dent e dentiere artificiali. Udine, piazza del Duomo n. 3.

Dottor L. Zapparoli, specialista per le malattie di Orecchio - Naso - Gola

VERO ESTRATTO DI CARNE LIEBIG La salsa più gustosa e delicata si prepara col VERO ESTRATTO DI CARNE LIEBIG.

Emulsione Podrecca

d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e soda a sostanze vegetali. Dotata emulsione per la sua inalterabilità è ritenuta fra tutte la migliore.

Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione internazionale di Roma, 1908; Parigi, 1904; Ginevra, 1905; Londra, 1904; Grand premio e medaglia d'oro.

Deposito e vendita presso G. Bötner e C. Venezia - C. Bonavia e figlio - S. Negri e C. Bologna - G. B. Nazzari Solero, Farmacista, via Aquilone, Udine.

Premiato Laboratorio Chimico-Farmacologico

Giulio Podrecca - CIVIDALE

PERLE SANDALIS SALSOLIO CARLO ERBA MILANO

Polenta disidratata delle vie urinarie, rimedio radicale di azione pronta ed innocua contro le emorragie sia di vecchia che di recente data. Dose: L. 2,75.

Dott. UGO ERSETTIG Allievo delle Cliniche di Vienna Specialista per l'Ginecologia, Ginecologia e per le malattie dei bambini Consultazioni dalle ore 10 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi Via Lirutti, N. 4

Non adoperate più Tinture dannose Ricarrate alla VERA INSUPERABILE Tintura istantanea (brevettata) Premiate con Medaglia d'oro all'esposizione campionaria di Roma 1903.

R. Stazione sperimentale agraria di Udine.

I campioni della Tintura presentata dal signor Lodovico Re bottiglia 3, N. 1 liquido colorato in bianco; non contengono né nitro a altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; né altre sostanze minerali nocive. Udine, 18 gennaio 1907.

Il direttore Prof. Nallino Unico deposito: presso il parucchiere LODOVICO RE, Via Daniele Mauch.

FRUTTA SECCHIE

Il sottoscritto avverte che tiene forti depositi di frutta seccie; cioè: Bagigi, susini di Bosnia, datteri comuni ed io rami, uva; manglea o parcellaria, passa, sultanina; noccioli rotonde ed appuntite, zaccarelle, noci comuni e di Sorrento, fichi, carubbe carubbin, mandorle ecc. ecc.

Tiene pure, oltre ai soliti coloniali, pesci salati, baccalà, merluzzi amarinati, fagioli di Garuba, piselli ed ogni sorte di legumi e granaglie.

BENEDETTO GENTILI Viale Venezia

CESARE Dott. GIULIO

Malattie interne e specialmente malattie di petto

Visite dalle 13 1/2 alle 14 1/2

tutti i giorni meno le domeniche. PIAZZA XX SETTEMBRE, N. 7.

PELLICCERIE UNICO PREMIATO LABORATORIO con deposito pelli Augusto Verza - Udine

Via Mercatovecchio 5 e 7 Pellicciotti e Pelliccie per Automobilisti

Pelliccie da L. 135 a L. 350 Striaie " 25 " 90

Mantelline - Collers - Stole - Cravatte - Manicotti Figaretti - Paltoncini - ULTIMI MODELLI

Paletots e Impermeabili da L. 20 a 45

MANTELLINE PER CICLISTI - ALPINISTI SOPRASCARPE GOMMA

Guanti - Maglierie di tutte le qualità - Camioie - Colli Polsi - Cravatte, ecc. ecc.

NR. - SI ASSUME QUALSIASI LAVORO DI PELLICCERIA GARANTENDO L'ESATTA ESECUZIONE

Prima Fabbrica Italiana ZOCOLI in LEGNO Premiata alla Esposizione R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti ITALICO PIVA UDINE

Via Superiore, N. 20 A RICHIESTA si spediscono CAMPIONI

